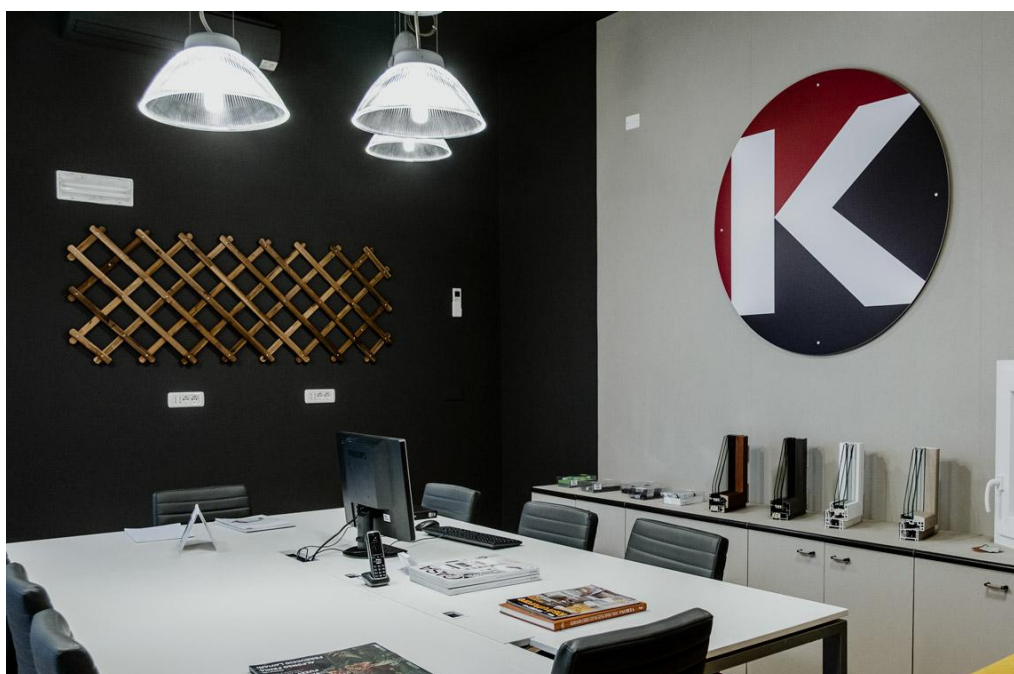




M.M. srl - P.IVA 04413030232

RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITA'

ANNO 2024





Sommario

EXECUTIVE SUMMARY – SECTION	4
Lettera agli stakeholder	4
Criteri per la redazione – Informativa B 1	6
Pratiche per la transizione verso un’economia più sostenibile – Informativa B 2	8
Analisi di materialità	10
Coinvolgimento degli stakeholder (stakeholder engagement)	11
Strategia: Modello di business e iniziative correlate alla sostenibilità – Informativa C 1	12
Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un’economia più sostenibile – Informativa C 2	13
E - ENVIRONMENT – SECTION	15
Energia ed emissioni di gas a effetto serra – Metriche base – Ambiente B 3.....	15
Inquinamento di aria, acqua e suolo – Metriche base – Ambiente B 4.....	15
Biodiversità- Metriche base – Ambiente B 5	15
Acqua – Metriche base – Ambiente B 6	15
Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti – Metriche base – Ambiente B 7	16
Obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG e transizione climatica – Metriche comprensive – Ambiente C 3	16
Rischi climatici – Metriche comprensive – Ambiente C 4	19
S - SOCIAL SECTION	20
Caratteristiche generali – Metriche base – Questioni sociali B 8 – Forza lavoro	20
Salute e sicurezza – Metriche base – Questioni sociali B 9 – Forza lavoro.....	20
Retribuzione, contrattualizzazione collettiva e formazione – Metriche base – Questioni sociali B 10 – Forza Lavoro.....	21
Forza lavoro (Generale) Caratteristiche aggiuntive – Metriche comprensive – Questioni sociali C 5	21
Politiche e processi sui diritti umani – Metriche comprensive – Questioni sociali C 6	23
Incidenti gravi sui diritti umani – Metriche comprensive – Questioni sociali C 7	23
G - GOVERNANCE SECTION	24
Condanne e sanzioni per corruzione attiva e passiva – Metriche base – Condotta delle imprese B 11	24
Strategia: Modello di business e iniziative correlate alla sostenibilità – Informativa C 1	24
Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un’economia più sostenibile – Informativa C 2	24
Ricavi da determinati settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell’UE – Metriche base – Condotta delle imprese C 8	25



Rapporto di diversità di genere nell'organo di governance – Metriche base – Condotta delle imprese	
C 9.....	25

EXECUTIVE SUMMARY – SECTION

Lettera agli stakeholder

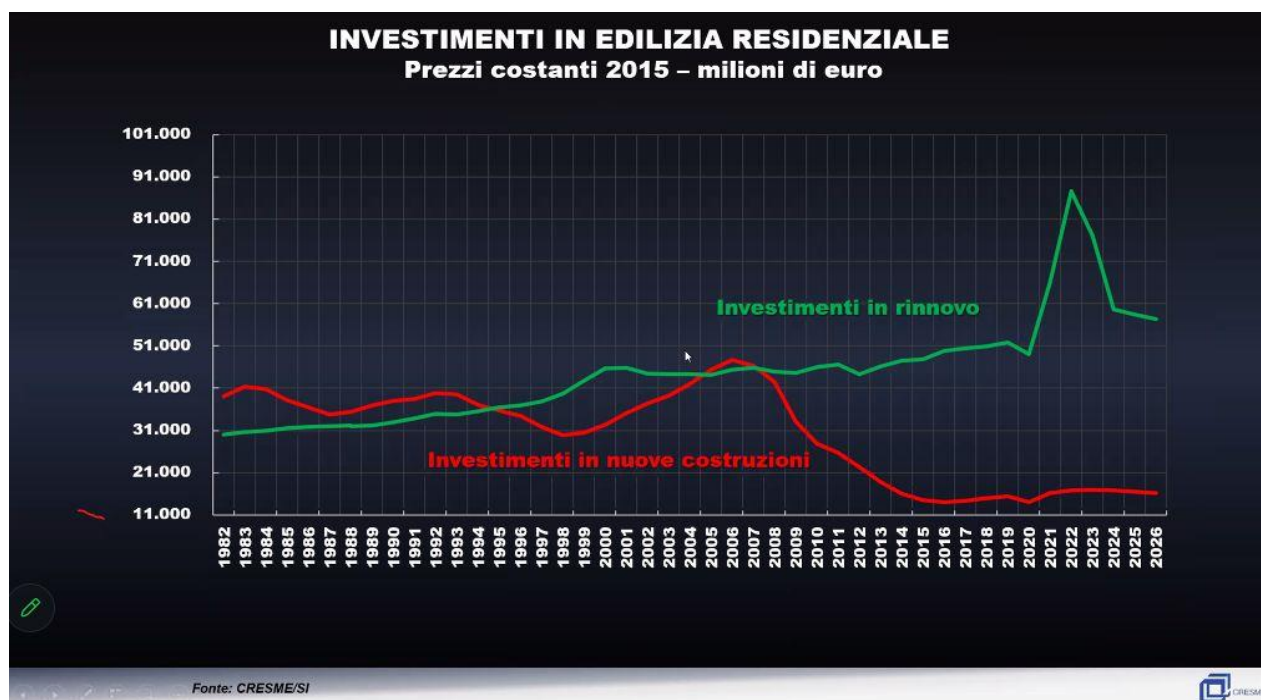
Situazione generale e tendenza del mercato di riferimento



Il 2024 è stato caratterizzato dalla fine dell'effetto "Superbonus" per il mercato privato mentre il PNRR ha sostenuto il mercato delle opere pubbliche; anche se prevalentemente destinato alle grandi imprese. Le previsioni indicano che nel 2025 il mercato delle costruzioni in Italia dovrebbe subire un calo del 7% rispetto al 2024 e senza interventi mirati, il 2025 potrebbe essere solo l'inizio di una crisi più profonda.

Cause del rallentamento

- La fine del Superbonus e delle agevolazioni legate alla cessione del credito ha portato a un drastico ridimensionamento degli interventi di riqualificazione energetica.
- Il crollo degli investimenti nella manutenzione straordinaria abitativa ha contribuito alla contrazione del settore.
- La diminuzione dei finanziamenti erogati alle imprese ha rallentato il comparto della nuova edilizia residenziale.



La sostenibilità: un pilastro strategico

La sostenibilità è ormai parte integrante del mercato, anche delle aziende europee non soggette ad obbligo di rendicontazione. I circuiti del credito con le banche in prima posizione, le filiere sempre più



interconnesse rendono irrimandabile un approccio serio e attento ai temi della sostenibilità ESG. MM srl ritiene che l'attenzione ai temi ESG siano in realtà un motore di crescita, trasformazione e competitività. Questo primo Bilancio di Sostenibilità testimonia il nostro impegno nell'affrontare temi cruciali del nostro tempo: dalla lotta al cambiamento climatico all'innovazione tecnologica, dalla promozione della diversità e dell'inclusione al rispetto dei diritti umani, dalla tutela dell'ambiente ai sistemi di governance societaria. Siamo consapevoli che la nostra responsabilità verso la collettività è in continua crescita e che le nostre azioni devono contribuire a soddisfare le aspettative di tutti i nostri stakeholder.

Piano di Sostenibilità

Le azioni strategiche riferite alla sostenibilità a cui MM srl dà priorità riguardano:

- il rafforzamento ulteriore delle pratiche di buona governance;
- una forte sensibilizzazione a tutti i collaboratori sui temi della sostenibilità e alla riduzione dei consumi energetici;
- il coinvolgimento dei partner professionisti e dei principali clienti sui temi ESG e all'incentivazione di materiali ecocompatibili e con prevalenza di materiali da riciclo;

Risultati economici

Anche il 2024 ha rappresentato un anno di crescita sia in ambito di fatturato sia come cultura aziendale con un gruppo sempre più numeroso e coeso. Ci aspettano grandi sfide con la serenità di un portafoglio importante di lavori acquisiti e con tante opportunità concrete in valutazione.

Manuela Castioni

Amministratore di MM srl



Criteri per la redazione – Informativa B 1

Per la rendicontazione del primo rendiconto di sostenibilità M.M. srl ha scelto come standard di rendicontazione il **modulo base del VSME**. L'opzione prevede la rendicontazione della situazione individuale aziendale.

Per la rendicontazione non sussistono omissioni informative.

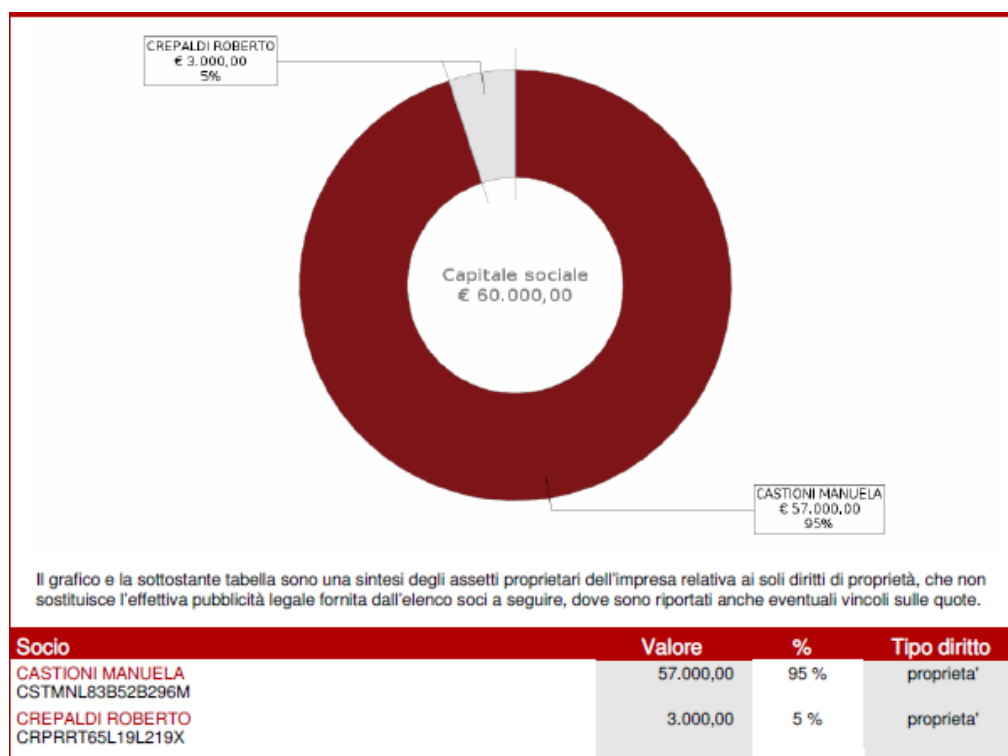
Il profilo sintetico aziendale di M.M. srl è rappresentato nella tabella sottostante

EU-VAT (Partita Iva)		IT 04413030232	Sede legale VIALE DELL INDUSTRIA 38, 37135 VERONA VR IT		
Codice NACE 43.22 Vedi tutti	Classe Small	Addetti 12	Ricavi 1 901 288 EUR	Soci 2	CDA 1
Sedi 1 Vedi tutti	Costituzione 2016	ROI 16.74 %	STARTUP NO	Contatti N/A	Eventi negativi N/A

M.M. srl opera con i marchi Uniko e Facile Idraulica sul territorio prevalentemente di Verona e provincia.

La sede e magazzino è in via Francia, 7 a Verona. Gli immobili sono in affitto.

Il capitale sociale aziendale è pari a 60 mila euro interamente versati e le quote sono così suddivise



Come anticipato in precedenza, per la redazione del presente report è stata preso come riferimento lo standard di rendicontazione **VSME (Very Small and Medium Enterprises)**. Lo standard rappresenta un passo significativo per le piccole e medie imprese nel migliorare la trasparenza e la responsabilità nella

comunicazione delle proprie pratiche di sostenibilità. In un contesto globale in cui la sostenibilità sta diventando sempre più centrale nelle strategie aziendali, le PMI si trovano di fronte alla necessità di dimostrare il proprio impegno verso pratiche responsabili e sostenibili.

Il VSME è stato sviluppato specificamente per rispondere alle esigenze delle PMI, che spesso non dispongono delle risorse necessarie per adottare standard di rendicontazione più complessi e onerosi. Questo standard offre un quadro chiaro e coerente che consente alle PMI di rendicontare le proprie

performance ambientali, sociali e di governance (ESG) in modo efficace e accessibile.



Adottare il VSME non significa solo conformarsi a normative emergenti, ma anche cogliere l'opportunità di migliorare la propria reputazione aziendale. Le PMI che comunicano in modo trasparente le proprie pratiche di sostenibilità possono attrarre clienti e investitori sempre più attenti a questi aspetti. Inoltre, la rendicontazione della sostenibilità può contribuire a identificare aree di miglioramento, ottimizzare i processi e ridurre i costi operativi, creando così un circolo virtuoso di crescita e innovazione.

In un mercato sempre più competitivo, le PMI che abbracciano la sostenibilità possono differenziarsi dai concorrenti, costruendo relazioni più forti con i propri stakeholder e contribuendo a un futuro più sostenibile per tutti. L'adozione dello standard VSME rappresenta quindi non solo un obbligo normativo, ma anche una strategia proattiva per il successo a lungo termine.

Riferimenti Normativi

Lo standard VSME si inserisce in un contesto normativo più ampio, che include direttive europee come la Direttiva 2014/95/UE, che richiede alle grandi imprese di divulgare informazioni non finanziarie. Sebbene le PMI non siano soggette a obblighi di rendicontazione così rigorosi, l'adozione di standard come il VSME può rappresentare un vantaggio competitivo, migliorando la reputazione aziendale e facilitando l'accesso a finanziamenti e investimenti.

Inoltre, il VSME si allinea con le linee guida internazionali, come quelle fornite dal Global Reporting Initiative (GRI) e dai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che promuovono pratiche aziendali sostenibili e responsabili.

Principali Contenuti dello Standard VSME

Lo standard VSME si concentra su diversi aspetti chiave della sostenibilità, tra cui:

- **Impatto Ambientale:** Le PMI sono incoraggiate a valutare e comunicare il loro impatto ambientale, inclusi aspetti come l'uso delle risorse, le emissioni di gas serra e la gestione dei rifiuti.
- **Responsabilità Sociale:** Viene enfatizzata l'importanza di pratiche lavorative eque, inclusa la salute e la sicurezza dei dipendenti, nonché il coinvolgimento della comunità locale.
- **Governance:** Lo standard promuove la trasparenza nella governance aziendale, incoraggiando le PMI a stabilire politiche chiare e a rendere conto delle proprie decisioni e pratiche.



- Obiettivi di Sostenibilità: Le PMI sono invitate a definire obiettivi di sostenibilità misurabili e a monitorare i progressi nel tempo, contribuendo così a un miglioramento continuo delle loro pratiche.

In conclusione, l'adozione dello standard di rendicontazione VSME non solo aiuta le PMI a conformarsi a normative emergenti, ma offre anche un'opportunità per migliorare la loro sostenibilità e attrattività sul mercato. È un passo verso una maggiore responsabilità e un impegno concreto per un futuro più sostenibile.

Pratiche per la transizione verso un'economia più sostenibile – Informativa B 2

Elenco certificazioni

M.M. srl ha da tempo deciso di adottare sistemi di gestione certificati secondo le norme ISO. Sia in ambito di Governace (qualità), sia per quanto riguarda gli aspetti ambientali del proprio business (ISO 14001 e anche per gli aspetti di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ISO 45001).

Ente / organismo di certificazione fornito	Standard nazionali / internazionali di riferimento (es. ISO)	Processo di riferimento	Durata della certificazione
AVRV Inspection, Assessment and Certification A.E	ISO 14001:2015	PROGETTAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI	08.08.2024
AVRV Inspection, Assessment and Certification A.E	ISO 45001:2018	PROGETTAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI	08.08.2024
Di.Qu (Accredia)	ISO 9001:2015	PROGETTAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI	14.12.2022

Come primo passo verso la piena consapevolezza relativa ai temi della sostenibilità M.M. srl ha deciso di effettuare un primo test per la determinazione del Rating ESG attraverso società specializzata (ESG Solution srl SB) che ha utilizzato il portale Ecomate. Il risultato è di 46/100 di tutto rispetto in relazione alle medie del settore.

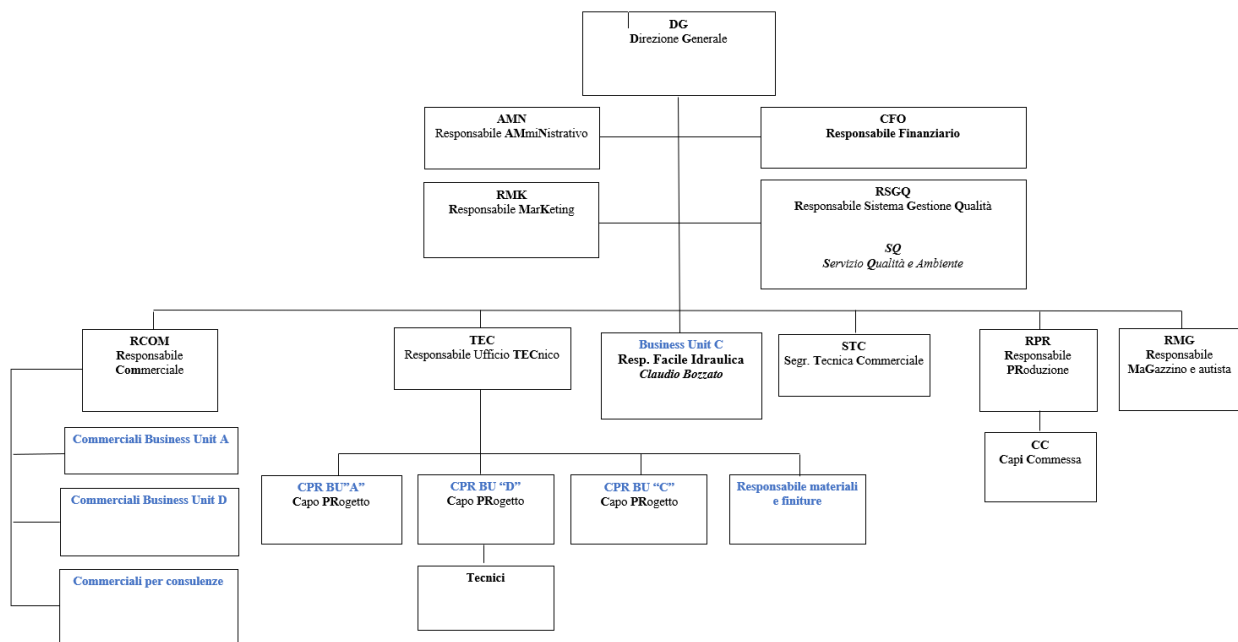


M.M. S.R.L.
P.IVA 04413030232
Report aggiornato al 24/04/2025
Periodo di riferimento Q2-2025





M.M. srl dispone, come sopra indicato, di un sistema di gestione della qualità certificato in conformità alla norma ISO 9001:2015, aspetto che mette l'azienda nelle condizioni di definire una propria linea strategica e, tra le altre cose, di formalizzare la propria struttura organizzativa. Di seguito si riporta l'organigramma aziendale aggiornato.



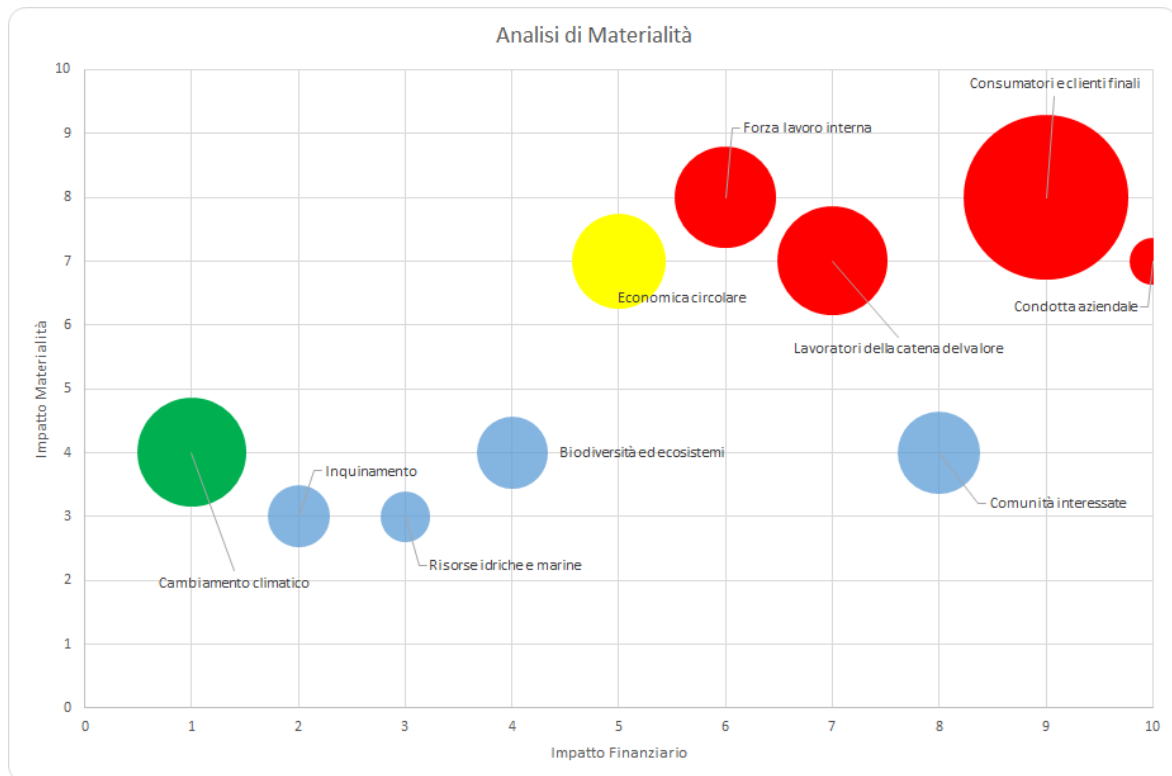
Tra le prime azioni e pratiche individuate per la transizione verso un'economia più sostenibile rientrano quelle di seguito indicate:

Se l'impresa ha posto in essere specifiche pratiche, politiche o iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile, deve comunicarlo. L'impresa deve comunicare se ha introdotto:	
(a) pratiche	Primo monitoraggio del rating SME ESG per una valutazione dello stato di fatto aziendale in relazione ai temi della sostenibilità
(b) le politiche sui temi della sostenibilità	Sensibilizzazione di tutto il personale e di tutti i collaboratori verso un consumo più sostenibile con incentivazione alla mobilità elettrica e al risparmio energetico
(c) iniziative future o piani previsionali in corso di attuazione sui temi della sostenibilità;	Mantenimento ISO 14001 e incentivazione mobilità elettrica
(d) gli obiettivi per monitorare l'attuazione delle politiche e i progressi compiuti verso il raggiungimento di tali obiettivi.	Miglioramento del sistema di controllo di gestione con inserimento di KPI per il monitoraggio degli obiettivi di sostenibilità

Analisi di materialità

Il rating ESG SME ha fornito gli elementi per la valutazione di impatto dei temi di materialità a cui abbiamo aggiunto le risultanze dell'attività di stakeholder engagement e la valutazione di impatto finanziario su ogni aspetto.

id	Materialità	Impatto	Stakeholder	Finanziaria	Note
1	Cambiamento climatico	★ 7	★ 6	★ 4	Sensibilizzazione del personale e informazione ai clienti in ambito di consulenza
2	Inquinamento	★ 4	★ 2	★ 3	Sensibilizzazione del personale alla riduzione dei consumi energetici anche nelle piccole cose
3	Risorse idriche e marine	★ 4	★ 0	★ 3	Riduzione consumo acqua con sistemi "a secco"
4	Biodiversità ed ecosistemi	★ 6	★ 0	★ 4	Riduzione rifiuti e coinvolgimento partner (demolizioni e raccolta macerie da demolizioni)
5	Economica circolare	★ 5	★ 1	★ 7	Incentivazione materiali con materiale da riciclo (CAM)
6	Forza lavoro interna	★ 5	★ 1	★ 8	Formazione e arruolamento di un HR manager in modalità temporary
7	Lavoratori della catena del valore	★ 6	★ 1	★ 7	Sensibilizzazione degli artigiani e cottimisti che lavorano costantemente con noi
8	Comunità interessate	★ 5	★ 2	★ 4	Supporto ad iniziative territoriali e sponsorship di attività sportive (squadra Golf)
9	Consumatori e clienti finali	★ 5	★ 10	★ 8	Massima attenzione alla sostenibilità in ogni approccio con il cliente soprattutto in fase di consulenza
10	Condotta aziendale	★ 5	★ 3	★ 7	Adozione di sistemi certificati ISO 9001 - 14001 e 45001 e formazione continua al personale

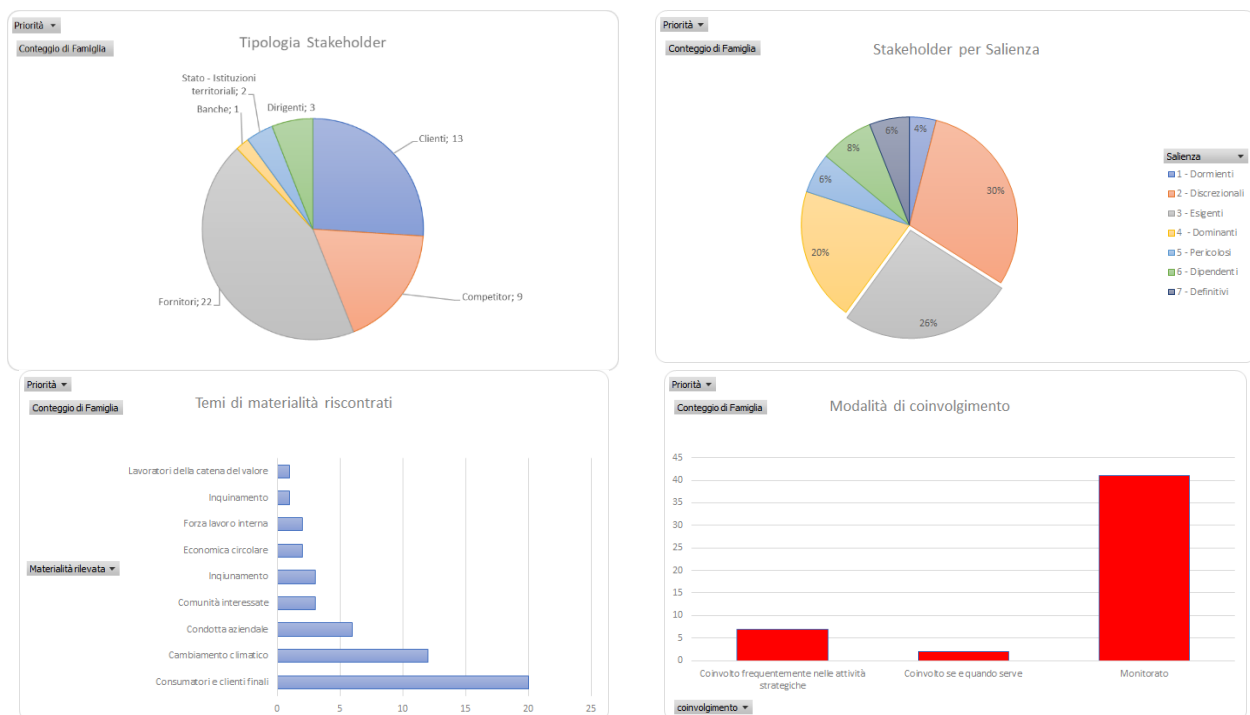




Coinvolgimento degli stakeholder (stakeholder engagement)

L'attività di coinvolgimento degli stakeholder ha denotato un'attenzione da parte di clienti e fornitori ancora molto bassa sui temi della sostenibilità. Prevalentemente è emersa una grande attenzione alle aspettative dei clienti ed al mercato.

Stakeholder (qualifica)	Famiglia	Salienza	Priorità	Materialità rilevata	coinvolgimento	Provenienza
Cliente 1	Esterno	4 - Dominanti	●	1 Forza lavoro interna	Monitorato	Italia
Ente Pubblico 1	Esterno	4 - Dominanti	●	1 Condotta aziendale	Monitorato	Italia
Cliente 2	Esterno	3 - Esigenti	●	1 Cambiamento climatico	Monitorato	UE
Cliente 3	Esterno	3 - Esigenti	●	1 Inquinamento	Monitorato	Italia
Cliente 4	Esterno	3 - Esigenti	●	1 Inquinamento	Monitorato	Italia
Cliente 5	Esterno	3 - Esigenti	●	1 Inquinamento	Monitorato	Italia
Cliente 6	Esterno	3 - Esigenti	●	1 Cambiamento climatico	Monitorato	Italia
Cliente 7	Esterno	3 - Esigenti	●	1 Cambiamento climatico	Monitorato	Italia
Cliente 8	Esterno	3 - Esigenti	●	1 Cambiamento climatico	Monitorato	Italia
Cliente 9	Esterno	3 - Esigenti	●	1 Cambiamento climatico	Monitorato	Italia
Cliente 10	Esterno	4 - Dominanti	●	1 Cambiamento climatico	Coinvolto se e quando serve	Italia
Cliente 11	Esterno	5 - Pericolosi	●	2 Economica circolare	Coinvolto se e quando serve	Italia
Cliente 12	Esterno	3 - Esigenti	●	1 Condotta aziendale	Monitorato	UE
Cliente 13	Esterno	7 - Definitivi	●	3 Consumatori e clienti finali	Monitorato	Italia
Ente Pubblico 2	Esterno	3 - Esigenti	●	1 Condotta aziendale	Coinvolto frequentemente nelle attività strategiche	Italia
Fornitore 1	Esterno	2 - Discrezionali	●	1 Consumatori e clienti finali	Monitorato	Italia
Fornitore 2	Esterno	4 - Dominanti	●	1 Consumatori e clienti finali	Monitorato	Italia
Fornitore 3	Esterno	7 - Definitivi	●	3 Consumatori e clienti finali	Monitorato	Italia
Fornitore 4	Esterno	7 - Definitivi	●	3 Cambiamento climatico	Monitorato	Italia
Fornitore 5	Esterno	6 - Dipendenti	●	2 Consumatori e clienti finali	Coinvolto frequentemente nelle attività strategiche	Italia
Fornitore 6	Esterno	4 - Dominanti	●	1 Consumatori e clienti finali	Monitorato	Italia
Fornitore 7	Esterno	2 - Discrezionali	●	1 Consumatori e clienti finali	Monitorato	Italia
Fornitore 8	Esterno	2 - Discrezionali	●	1 Economica circolare	Monitorato	Italia
Fornitore 9	Esterno	5 - Pericolosi	●	2 Consumatori e clienti finali	Monitorato	Italia
Fornitore 10	Esterno	1 - Dormienti	●	2 Consumatori e clienti finali	Monitorato	Italia
Fornitore 11	Esterno	2 - Discrezionali	●	1 Consumatori e clienti finali	Monitorato	Italia
Fornitore 12	Esterno	6 - Dipendenti	●	2 Consumatori e clienti finali	Coinvolto frequentemente nelle attività strategiche	Italia
Fornitore 13	Esterno	2 - Discrezionali	●	1 Cambiamento climatico	Monitorato	Italia
Fornitore 14	Esterno	2 - Discrezionali	●	1 Comunità interessate	Monitorato	UE
Fornitore 15	Esterno	2 - Discrezionali	●	1 Comunità interessate	Monitorato	Italia
Fornitore 16	Esterno	4 - Dominanti	●	1 Consumatori e clienti finali	Monitorato	Italia
Fornitore 17	Esterno	2 - Discrezionali	●	1 Cambiamento climatico	Monitorato	UE
Fornitore 18	Esterno	2 - Discrezionali	●	1 Cambiamento climatico	Monitorato	Italia
Fornitore 19	Esterno	4 - Dominanti	●	1 Cambiamento climatico	Monitorato	Italia
Fornitore 20	Esterno	2 - Discrezionali	●	1 Lavoratori della catena del valore	Monitorato	Italia
Fornitore 21	Esterno	6 - Dipendenti	●	2 Inquinamento	Monitorato	Italia
Fornitore 22	Esterno	6 - Dipendenti	●	2 Comunità interessate	Monitorato	Italia
Competitor 1	Esterno	4 - Dominanti	●	1 Consumatori e clienti finali	Monitorato	Italia
Competitor 2	Esterno	4 - Dominanti	●	1 Consumatori e clienti finali	Monitorato	Italia
Competitor 3	Esterno	3 - Esigenti	●	1 Consumatori e clienti finali	Monitorato	Italia
Competitor 4	Esterno	5 - Pericolosi	●	2 Consumatori e clienti finali	Monitorato	Italia
Competitor 5	Esterno	1 - Dormienti	●	2 Condotta aziendale	Monitorato	Italia
Competitor 6	Esterno	2 - Discrezionali	●	1 Consumatori e clienti finali	Monitorato	Italia
Competitor 7	Esterno	2 - Discrezionali	●	1 Consumatori e clienti finali	Monitorato	Italia
Competitor 8	Esterno	2 - Discrezionali	●	1 Consumatori e clienti finali	Monitorato	Italia
Competitor 9	Esterno	2 - Discrezionali	●	1 Consumatori e clienti finali	Monitorato	Italia
Banca 1	Esterno	3 - Esigenti	●	1 Condotta aziendale	Coinvolto frequentemente nelle attività strategiche	Italia
Marco	Interno	4 - Dominanti	●	1 Forza lavoro interna	Coinvolto frequentemente nelle attività strategiche	Italia
Giorgia	Interno	2 - Discrezionali	●	1 Condotta aziendale	Coinvolto frequentemente nelle attività strategiche	Italia
Claudio	Interno	3 - Esigenti	●	1 Cambiamento climatico	Coinvolto frequentemente nelle attività strategiche	Italia



Nota metodologica

Clienti	I clienti sono stati individuati attraverso l'analisi di Pareto. I clienti di fascia A sono stati tutti intervistati ai fini del monitoraggio della soddisfazione del cliente e della raccolta delle referenze. Il test prevedeva aspetti legati ai temi della sostenibilità in relazione alle diverse sensibilità
Fornitori	I fornitori sono stati individuati attraverso l'analisi di Pareto. I fornitori di fascia A. Analisi fatta analizzando i contenuti del sito e tramite dialogo con responsabile acquisti
Competitor	I competitor sono stati individuati da indagine di mercato, effettuata analisi comparata dei bilanci 2023 e verificati i siti internet
Dipendenti	Scelta tra figure di significato con formazione di base e raccolta percezione e desiderata tramite colloquio informale
Banche	Letta dichiarazione non finanziaria anno 2023

Strategia: Modello di business e iniziative correlate alla sostenibilità – Informativa C 1

I risultati dell'analisi di materialità hanno contribuito alle scelte strategiche di approccio che sono indicate in sintesi nell'informativa B2.

Di seguito si riporta il dettaglio delle iniziative correlate.

L'impresa ha in essere pratiche, politiche, iniziative future che affrontano uno o più delle seguenti questioni di sostenibilità

Sono disponibili pubblicamente? (SI/NO)

Le politiche hanno obiettivi specifici? (SI/NO)



Cambiamenti climatici	Proposta ai clienti in fase di progettazione di sistemi di riscaldamento - raffrescamento che utilizzano fonti rinnovabili come ad esempio energia solare (pannelli FTV)	NO	NO
Inquinamento	Incentivazione utilizzo auto elettriche presso i dipendenti, attenzione all'inquinamento acustico sui cantieri	NO	NO
Acqua e risorse marine	Sensibilizzazione del personale ad un uso più razionale dell'acqua e incentivazione all'uso di "tecnologie a secco" quali ad esempio cartongessi invece di materiali tradizionali	NO	NO
Biodiversità ed ecosistemi	Introduzione dispensatore d'acqua pubblico	SI	NO
Economia circolare	Sensibilizzazione alla raccolta differenziata attraverso appositi contenitori in tutta la sede	SI	NO
Forza lavoro propria	Introduzione sistema MBO, introduzione figura HR manager in modalità Fractional	SI	NO
Lavoratori nella catena del valore	Dialogo con fornitori e partner per la vigilanza sul rispetto dei diritti umani e dei contratti di lavoro	NO	NO
Comunità interessate	Sponsorizzazione di eventi	SI	NO
Consumatori e utilizzatori finali	Attenzione massima al cliente attraverso la trasparenza nelle offerta garantita dal modello di business aziendale	SI	NO
Condotta delle imprese	Sensibilizzazione alla parità di genere Miglioramento del sistema di controllo di gestione attraverso l'inserimento di KPI anche sui temi ESG e grazie all'introduzione in organico di un responsabile amministrativo interno	SI	NO

Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile – Informativa C 2

M.M. srl, in conseguenza degli obiettivi strategici di miglioramento ha messo in atto due progetti importanti finalizzati alla crescita della cultura aziendale e correlati con gli obiettivi di sostenibilità in ambito Governance.

I due progetti principali sono:

1. **Assunzione di un responsabile amministrativo** con esperienza in affiancamento al personale già in organico con l'obiettivo di
 - a. effettuare la tenuta contabile interna per un più puntuale e attendibile controllo di gestione;
 - b. e di implementare un sistema informativo amministrativo a supporto della tenuta contabile e in accordo con il commercialista esterno. Questa fase del progetto prevede l'individuazione, la contrattualizzazione, l'installazione e configurazione anche in relazione di interfaccia con il sistema del commercialista e con il sistema gestionale aziendale già in uso.

2. Contrattualizzazione di un **Temporary Manager in ambito HR** in modalità Fractional a supporto della gestione e crescita del personale interno. Per l'attività è stato individuato il partner esterno qualificato.





E - ENVIRONMENT – SECTION

Energia ed emissioni di gas a effetto serra – Metriche base – Ambiente B 3

Consumo annuale di energia elettrica e di combustibili fossili in euro, suddivisa tra fonti rinnovabili e fonti non rinnovabili			
	Rinnovabile	Non rinnovabile	Totale
Energia elettrica (come da bollette)	1.200,00 €	4.800,00 €	6.000,00 €
Combustibili fossili			- €
Totale	1.200,00 €	4.800,00 €	6.000,00 €

L'energia consumata riguarda gli uffici (anche per riscaldamento e raffrescamento) e la quantità utilizzata sui cantieri. La proporzione rilevata è di 60% uffici / 40 % cantieri.

Inquinamento di aria, acqua e suolo – Metriche base – Ambiente B 4

La produzione di M.M. srl ha impatto relativo su aria, acqua e suolo visto che il proprio business riguarda la progettazione, ristrutturazione e costruzione di immobili. Le attrezzature utilizzate sono tutte alimentate con energia elettrica, non sono immessi in atmosfera fumi e l'acqua è utilizzata in maniera minimale per la realizzazione di malte idrauliche ad uso edile.

Biodiversità- Metriche base – Ambiente B 5

M.M. srl rispetta l'ambiente attraverso la sensibilizzazione del personale e attraverso la sponsorship di diverse iniziative territoriale a supporto di iniziative sociali e legate all'ambiente come espresso nelle sezioni seguenti.

Acqua – Metriche base – Ambiente B 6

Prelievo idrico	
	m3
	note
Prelievo idrico complessivo	quantità di acqua in entrata nel perimetro dell'impresa (o del complesso)
	254
Prelievo idrico da aree ad elevato stress idrico	relativa ai siti situati in aree ad elevato stress idrico
Consumo idrico	calcolato come differenza tra il prelievo idrico e lo scarico di acqua dai processi produttivi

Il consumo di acqua è prevalentemente legato all'utilizzo negli uffici per i servizi. I consumi per l'utilizzo in cantiere di acqua sono a carico della committenza. I valori stimati di utilizzo sono valutati intorno ai 135 mc da bollette del gestore.



Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti – Metriche base – Ambiente B 7

Per quanto riguarda la gestione delle risorse nell'ambito rifiuti è necessario suddividere il conferimento al servizio RSU dei rifiuti legati al lavoro in ufficio dall'attività caratteristica legata al materiale da demolizione e di scarto dalle attività caratteristiche di demolizione.

Per quanto riguarda il conferimento al servizio RSU dalle bollette del gestore si stimano circa 1.470 kg.

Per quanto riguarda l'attività di demolizione occorre premettere che questa è affidata in subappalto quando si tratta di interventi puntuali. Per piccole demolizioni, funzionali alle attività specifiche di ristrutturazione dell'azienda, queste sono eseguite in economia dal personale dell'azienda. I materiali sono raccolti in specifici contenitori forniti in comodato dallo smaltitore e da questi ritirati per il conferimento a discarica. Nei rari casi in cui si individua materiale di tipo Eternit lo smaltimento è affidato ad operatore qualificato che opera nel contesto normativo di riferimento. I materiali da costruzione e demolizioni gestiti nel 2024 espressi in t, conferite tramite trasportatore abilitato sono:

Tipologia di materiale	t
Calcestruzzo	121
Laterizi	135
Metalli	85
Legno	31
Plastica (da infissi)	22
Vetro	8
Materiali bituminosi	0
totale	402

Economia circolare e utilizzo materiali innovativi

Obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG e transizione climatica – Metriche comprensive – Ambiente C 3

M.M. srl ha commissionato alla ditta E-Stream, specializzata nel settore, la quantificazione e rendicontazione delle emissioni aziendali ad effetto serra secondo GHG Protocol per anno 2024. Obiettivo dello studio è analizzare e rendicontare i gas serra (GHG – Green house Gases) derivanti dalle attività svolte in Scope 1 e 2, relativamente ai siti ed alle attività sotto il proprio controllo operativo con **lo scopo di poter attivare una politica di contenimento basata su dati di fatto e con la possibilità di monitorare in maniera oggettiva i risultati.**

Non sono conteggiate le emissioni appartenenti allo scope 3, consistenti alle categorie 3,4,5 e 6 della norma ISO EN 14064-2018 sulla quantificazione e rendicontazione di GHG. Sono stati raccolti dati per le attività fonti di emissioni di GHG che ricadono entro i confini organizzativi ed operativi identificati. Tali attività afferiscono alle seguenti categorie:

Categoria 1: emissioni dirette:



Sono le emissioni dirette di GHG – ovvero quelle provenienti dalle installazioni presenti all'interno del proprio confine organizzativo, inclusi i mezzi aziendali e le emissioni di gas fuggitivi. Per la sede MM con sede a Verona, la categoria 1 comprende le seguenti attività:

- consumo di gasolio per flotta aziendale (9 veicoli)
- Fgas sede
- Estintori a CO2

Categoria 2: emissioni indirette da consumo di energia:

Sono le emissioni indirette da consumo energetico – ovvero quelle derivanti dall'importazione di energia elettrica, calore e vapore importati e consumati all'interno dell'organizzazione.

Per la sede MM a Verona in via Francia, 7 è qui compresa l'importazione di energia elettrica in Bassa Tensione (BT) da rete attraverso 2 POD (IT024E00181613 e IT024E00225187) conformi alle disposizioni normative applicabili.

I valori utilizzati quale dato di attività e fattore di emissione sono stati raccolti da:

- dati attività: fatture e bollette per vettori energetici, registri di apparecchiatura Fgas.
- fattori di emissione: i fattori di emissione sono stati desunti da fonti quali ISPRA, DEFRA, ECOINVENT 3.10. L'elenco completo delle fonti per ciascun fattore di emissione è riportato nella tabella seguente.
- Calcolo del dato di carbon footprint con Simapro: per il calcolo del dato di carbon footprint si è utilizzato il software Simapro, applicando la metodologia di calcolo IPCC 2021 GWP100.

Le fonti di emissione censite, caratterizzate e rendicontate nel presente Inventario sono quindi le seguenti:

Categoria 1:

- Consumo di gasolio per combustione mobile: 9 veicoli
- Consumo di Fgas
- Consumo di CO2 da estintori

Categoria 2

- Consumo di energia elettrica:
 - 2 POD BT: il dato di consumo espresso in kWh è ricavato dalle fatture di vendita emesse mensilmente dal fornitore (salvo congruagli);
 - Consumi dei cantieri (3 POD)

Si presenta di seguito il valore di dato raccolto e il fattore di emissione per la categoria 1:

Sottocategoria	Dettaglio/ Note	Dato attività	FE CO2	FE CH4	FE N2O	FE NF3	FE SF6	FE HFC	FE CO2 e.	Database / Fonte
a) Combustione mezzi gasolio - veicoli di servizio	Gasolio per flotta auto	7.453,49 kg	5,21E-01 kg CO2e/kg	4,04E-01 kg CO2e/kg	3,92E-03 kg CO2e/kg	<0,01%	4,41E-04 kg CO2e/kg	2,91E-04 kg CO2e/kg	9,30E-01 kg CO2e/kg	Ecoinvent 3.10
b) Emissioni fuggitive F- Gas	R-410A	0,00 kg	NA	NA	NA	NA	NA	2,26E+03 kg CO2e/kg	2,26E+03 kg CO2e/kg	Simapro - IPCC ARS6
c) Emissioni fuggitive Impianti Antincendio	CO2	0,70 kg	1,00E+00 kg CO2e/kg	NA	NA	NA	NA	NA	1,00E+00 kg CO2e/kg	IPCC ARS6



I dati di consumo di energia elettrica acquistata dalla rete nell'anno di riferimento sono ricavati dalle fatture del fornitore.

Sottocategoria	Dettaglio/ Note	Dato attività	FE CO2	FE CH4	FE N2O	FE NF3	FE SF6	FE HFC	FE CO2 e.	Database / Fonte
a) Energia elettrica - Rete	EE location based	15.928,00 kWh	0,150862247	0,018976667	0,001417723	NA	0,000813832	NA	0,172238802	Ecoinvent 3.10

Le emissioni totali correlate alle attività rientranti negli scope 1 e 2 nei confini di rendicontazione dell'Inventario sono di seguito riportate per ciascun GHG.

Valori

CO2 (t CO2)	6,29 tCO2	64,99%
CH4 (t CO2e)	3,31 tCO2e	34,23%
N2O (t CO2e)	0,05 tCO2e	0,54%
NF3 (t CO2e)	0,00 tCO2e	0,00%
SF6 (t CO2e)	0,02 tCO2e	0,17%
HFC (t CO2e)	0,00 tCO2e	0,02%
Altri gas	0,01 tCO2e	0,05%
t CO2 e	9,67 tCO2e	100%

Etichette di riga	CO2 (t CO2)	CH4 (t CO2e)	N2O (t CO2e)	NF3 (t CO2e)	SF6 (t CO2e)	HFC (t CO2e)	Altri gas	t CO2 e
a) Combustione mezzi gasolio - veicoli di servizio	3,88	3,01	0,03	0,00	0,00	0,00	0,00	6,93
b) Emissioni fuggitive F-Gas	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Emissioni fuggitive Impianti Antincendio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo	3,88	3,01	0,03	0,00	0,00	0,00	0,00	6,93

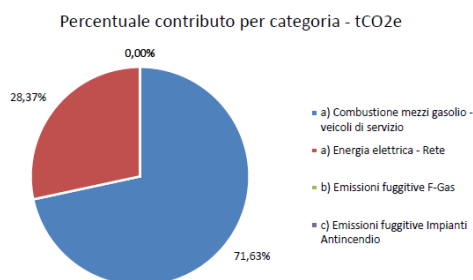
Per lo scope 1 è presente solo il carburante per i mezzi a gasolio poiché non ci sono state perdite di F-gas o dagli impianti antincendio a CO2.

Etichette di riga	t CO2 e
a) Energia elettrica - Rete	2,74
Totale complessivo	2,74

Per lo scope 2 è presente solo l'energia elettrica a bassa tensione della sede e dei cantieri.

Vengono riportate successivamente le emissioni di CO2 eq per sottocategoria:

Etichette di riga	t CO2 e	%
a) Combustione mezzi gasolio - veicoli di servizio	6,93 t CO2e	71,63%
a) Energia elettrica - Rete	2,74 t CO2e	28,37%
b) Emissioni fuggitive F-Gas	0,00 t CO2e	0,00%
c) Emissioni fuggitive Impianti Antincendio	0,00 t CO2e	0,00%
Totale complessivo	9,67 t CO2e	100%



Sottocategoria	Contributo attività sul totale	Qualità del dato GHG	Incertezza singola	qualità pesata sul totale	Qualità pesata sulla categoria
c) Combustione mezzi gasolio - veicoli di servizio e mezzi vari	71,635%	6	0,17	4,30	6
b) Emissioni fuggitive F-Gas - R-410A	0,000%	6	0,17	0,00	0
c) Emissioni fuggitive Impianti Antincendio - CO ₂	0,000%	9	0,11	0,00	0
a) Energia elettrica - Rete	28,365%	9	0,11	2,55	9

L'azienda ha effettuato il calcolo delle emissioni complessive su un foglio Excel denominato "MM - Inventario GHG 2024". Il modello potrà essere utilizzato per gli aggiornamenti successivi. L'azienda intende comunicare gli esiti, su richiesta, le modalità e le condizioni di calcolo adottate per la presente Carbon Footprint di organizzazione mediante distribuzione controllata a soggetti prescelti (in particolare clienti). In ogni caso, l'azienda porrà particolare attenzione ad evitare rischi di erronea comunicazione, ovvero di comunicazione di informazioni che non rispecchino il campo di applicazione, il contenuto e le convenzioni adottate nel presente report. A questo scopo l'Organizzazione intende rispettare le linee guida sulla comunicazione ambientale fornite dalla norma ISO 14021.

Rischi climatici – Metriche comprehensive – Ambiente C 4

Dal punto di vista dell'analisi dei rischi climatico e non solo M.M. srl ha adottato la scelta di trasferire il rischio stesso attraverso l'attivazione di adeguate polizze assicurative. In attesa di adeguare il portafoglio assicurazioni con le nuove disposizioni in materia di danni catastrofali, l'attuale pacchetto assicurativo riguarda RCA e RCO.

S - SOCIAL SECTION

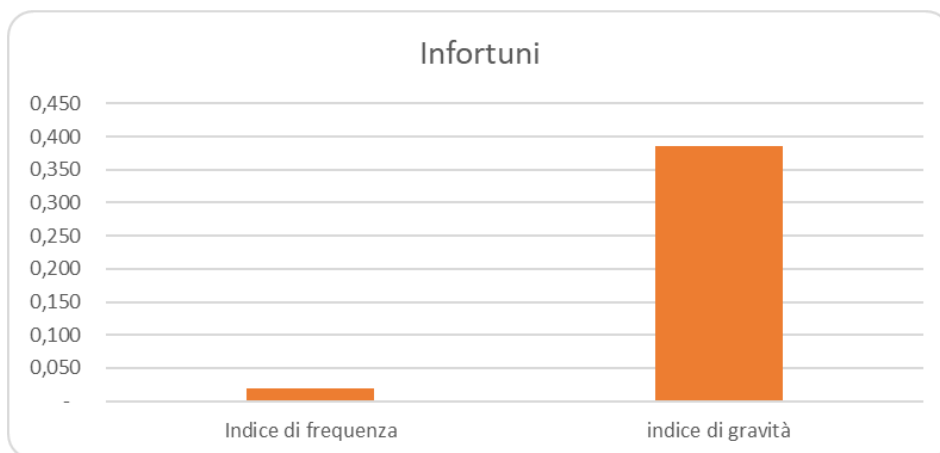
Caratteristiche generali – Metriche base – Questioni sociali B 8 – Forza lavoro



Il gruppo di lavoro è composto da professionisti e dipendenti che non perdono mai di vista i desideri e le esigenze del cliente.

Salute e sicurezza – Metriche base – Questioni sociali B 9 – Forza lavoro

Nel corso del 2024 sono stati registrati 2 infortuni sul lavoro di modesta entità ed entrambi risolti. Obiettivo comune a tutto il gruppo di lavoro è ridurre a zero gli infortuni grazie alle azioni di formazione e sensibilizzazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Testimonianza dell'impegno verso questi fondamentali temi e la certificazione del sistema aziendale secondo la norma ISO 45001 che rappresenta lo standard internazionale che definisce i requisiti per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.





Retribuzione, contrattualizzazione collettiva e formazione – Metriche base – Questioni sociali B 10 – Forza Lavoro

Al 31/12/2024 erano in forza 19 persone tutte regolarmente contrattualizzate. La predominanza del contratto nazionale di riferimento è quello metalmeccanico con una persona che è stata assunta con il contratto edile.

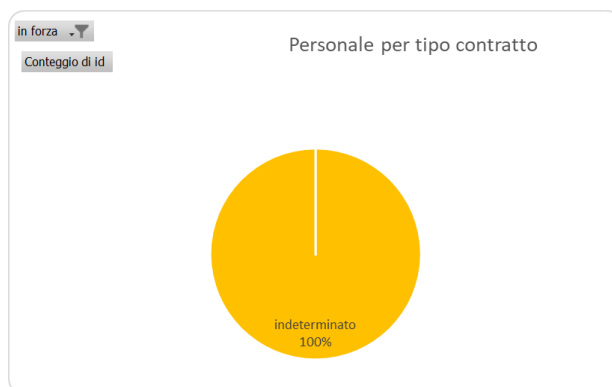
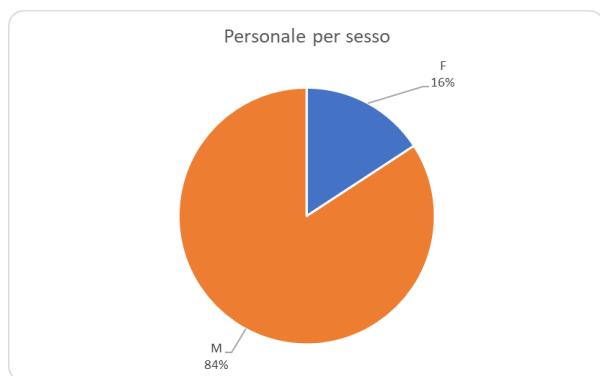
Contratto nazionale di lavoro principale applicato	metalmeccanico
n° dipendenti in forza	19

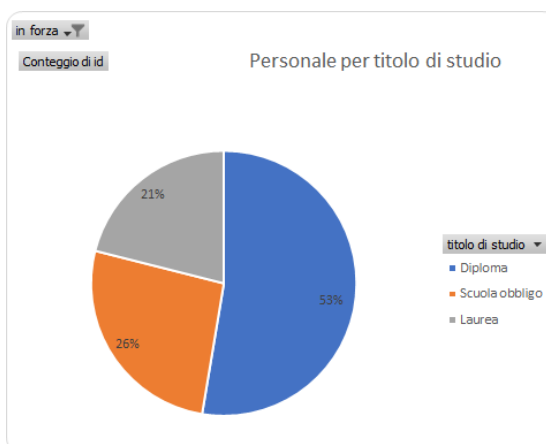
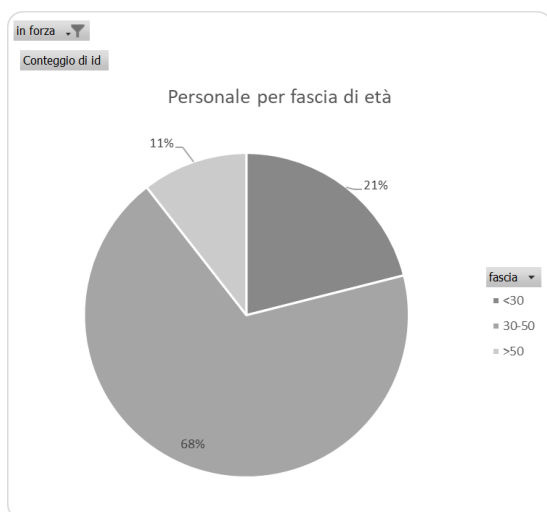
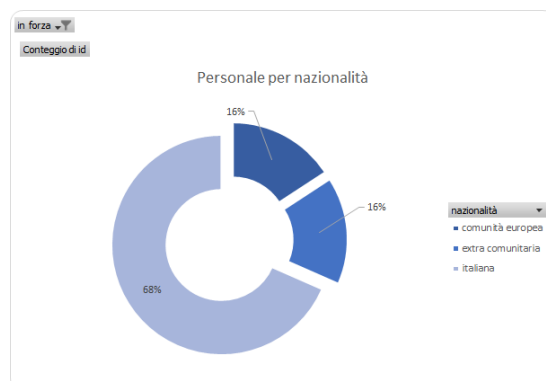
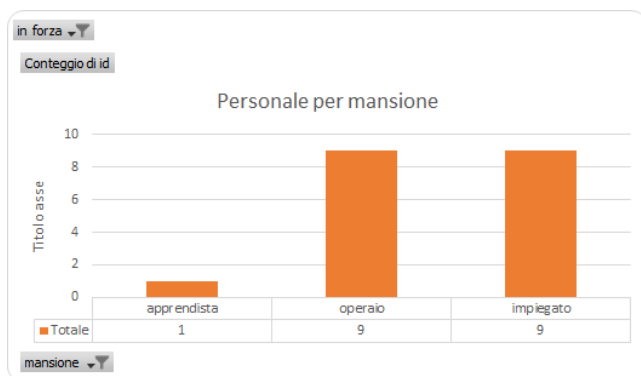
In riferimento alla crescita costante aziendale l'azienda ha attivato una serie di iniziative indirizzate al trattenimento dei talenti attraverso l'arruolamento di un responsabile HR in formula fractional. Questa figura rientra nel progetto di aumento dell'ascolto del personale per migliorare il clima aziendale, favorire la collaborazione e individuare adeguate forme di incentivazione anche sotto forma di welfare integrativo.

Forza lavoro (Generale) Caratteristiche aggiuntive – Metriche comprehensive – Questioni sociali C 5

Le caratteristiche del personale sono riepilogate nella seguente sezione grafica che evidenzia:

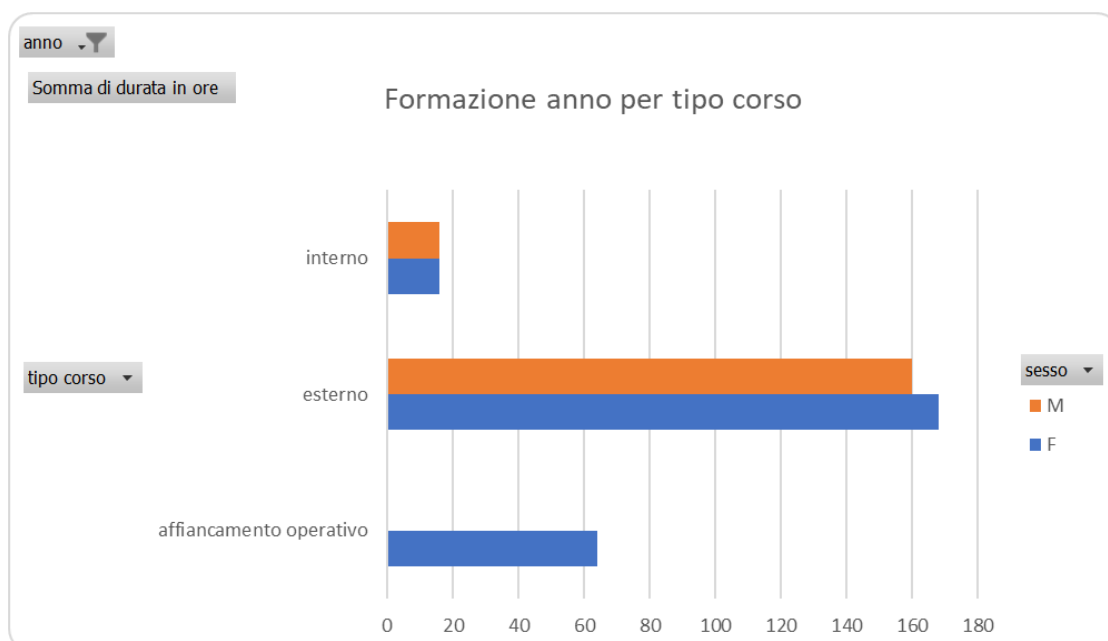
- Personale suddiviso per maschi e femmine
- Personale suddiviso per tipologia di rapporto di lavoro
- Personale per mansione
- Personale per nazionalità
- Per fascia di età
- Per titolo di studio





Formazione

Particolare attenzione è posta alla formazione continua come testimonia il grafico seguente che riporta le ore di formazione erogate per personale maschile e femminile nel corso del 2024.





Politiche e processi sui diritti umani – Metriche comprehensive – Questioni sociali C 6

Nel corso del 2024 sono state assunte 6 persone.

Incidenti gravi sui diritti umani – Metriche comprehensive – Questioni sociali C 7

Da sempre M.M. srl pone la massima attenzione al rispetto delle persone. La direzione e anche tutto il gruppo di lavoro è impegnato nella sensibilizzazione e inaccettabilità di atteggiamenti che vanno contro i diritti fondamentali delle persone. Per questo non sono stati registrati incidenti sulla tutela dei diritti umani.

M.M. srl è attenta al territorio e per questo sponsorizza diverse iniziative locali tra cui:

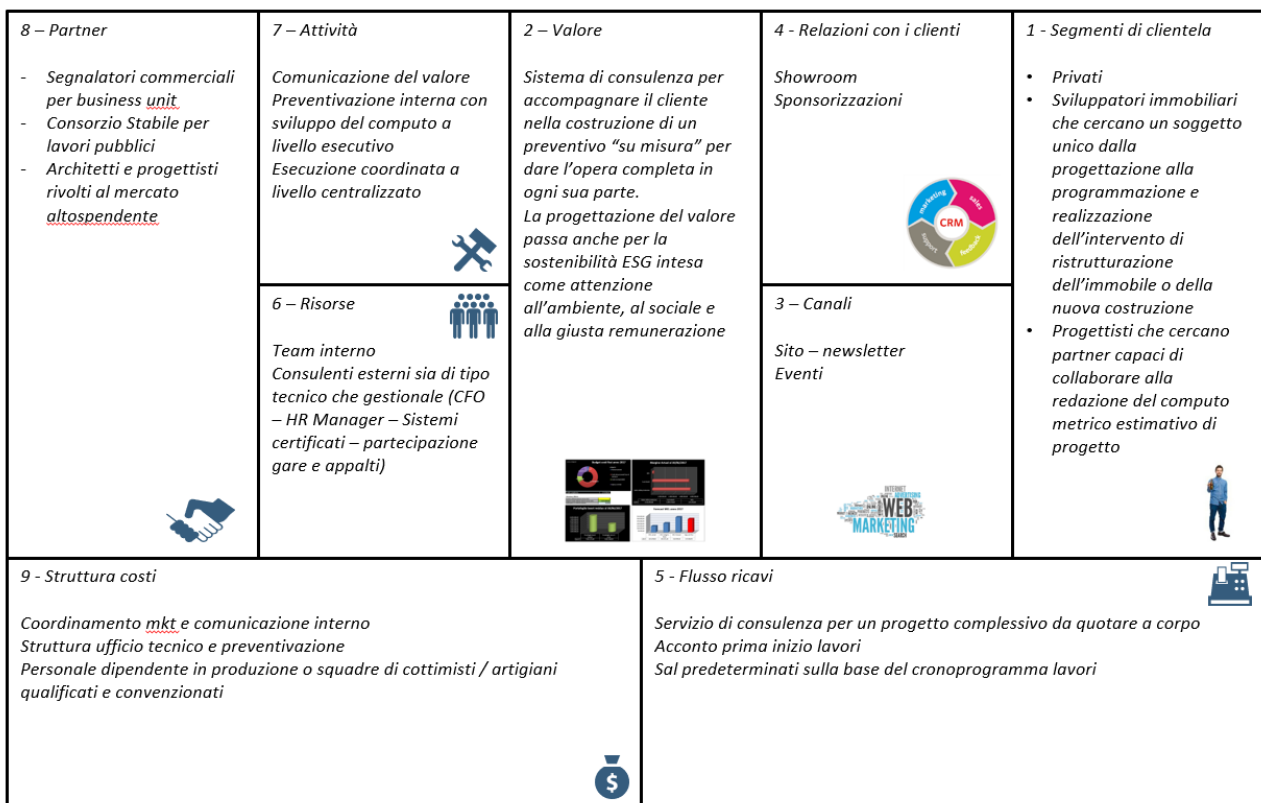
- **Golf Club Paradiso** del Garda a Castelnuovo del Garda (VR) <https://golfclubparadiso.it/> a sua volta Partner di Fondazione Germano Chincerini, <https://www.fondazionechincerini.it/> l'organizzazione benefica presieduta dalla signora Helena Malm che si occupa di aiutare giovani e bambini in vari posti del mondo, per assicurare loro un futuro migliore. Nello specifico M.M. srl attraverso il brand Uniko ha partecipato come sponsor a tre trofei organizzati da brand del settore e dalla proprietà dello stesso golf club.
- **Parco Ottocento** <https://www.parcoottocento.it/>, una realtà del territorio di Verona che ha riqualificato una zona verde del territorio veronese dandogli nuova vita e strutturando un piano di sviluppo di attività sostenibili a fini sociali e culturali.
- **Next Verona**, <https://nextverona.org/>, un'associazione di cittadini veronesi che organizzano eventi e conferenze per favorire dialogo, collaborazione e affrontare le sfide del futuro, da inizio 2025 siamo sponsor ufficialmente anche di questa realtà, concretezza di questa collaborazione è l'incontro con il ministro delle disabilità in uno degli incontri organizzati dall'associazione.

G - GOVERNANCE SECTION

Condanne e sanzioni per corruzione attiva e passiva – Metriche base – Condotta delle imprese B 11

Nel corso del 2024 e mai nella storia decennale di M.M. srl sono state elevate condanne o sanzioni per corruzione attiva e passiva.

Strategia: Modello di business e iniziative correlate alla sostenibilità – Informativa C 1



Il modello di business di M.M. srl è sintetizzato nel Business Model Canvas sopra riportato dove si evince l’impegno verso la sostenibilità incorporato nella proposizione del valore. È convinzione della proprietà che solo una visione orientata alla sostenibilità in tutte le sue declinazioni: Ambientale, Sociale ed Economica, possano dare origine ad un servizio che tutela l’investimento del committente.

Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un’economia più sostenibile – Informativa C 2

Come specificato in precedente le due principali iniziative messe in campo a sostegno della politica strategica della sostenibilità sono relative a:

1. **Assunzione di un responsabile amministrativo** con esperienza in affiancamento al personale già in organico.



2. Contrattualizzazione di un **Temporary Manager in ambito HR** in modalità Fractional a supporto della gestione e crescita del personale interno.

Altre attività poste in essere riguardano:

- monitoraggio del rating SME ESG per una valutazione dello stato di fatto aziendale in relazione ai temi della sostenibilità
- sensibilizzazione di tutto il personale e di tutti i collaboratori verso un consumo più sostenibile con incentivazione alla mobilità elettrica e al risparmio energetico;
- mantenimento ISO 14001 e ISO 45001;
- incentivazione mobilità elettrica;
- miglioramento del sistema di controllo di gestione con inserimento di KPI per il monitoraggio degli obiettivi di sostenibilità;
- introduzione proposta ai clienti in fase di progettazione di sistemi di riscaldamento - raffrescamento che utilizzano fonti rinnovabili come ad esempio energia solare (pannelli FTV);
- incentivazione utilizzo auto elettriche presso i dipendenti, attenzione all'inquinamento acustico sui cantieri;
- sensibilizzazione del personale ad un uso più razionale dell'acqua e incentivazione all'uso di "tecnologie a secco" quali ad esempio cartongessi invece di materiali tradizionali;
- Introduzione dispensatore d'acqua pubblico presso gli uffici e incentivazione delle borracce al posto delle bottigliette in plastica;
- sensibilizzazione alla raccolta differenziata attraverso appositi contenitori in tutta la sede;
- introduzione sistema MBO su parametri quadrimestrali;
- dialogo con fornitori e partner per la vigilanza sul rispetto dei diritti umani e dei contratti di lavoro;
- mantenimento delle sponsorizzazioni di eventi sociali e sportive territoriali;
- attenzione massima al cliente attraverso la trasparenza nelle offerte, garantita dal modello di business aziendale;
- sensibilizzazione alla parità di genere (assunzione nuova figura amministrativa di sesso femminile);

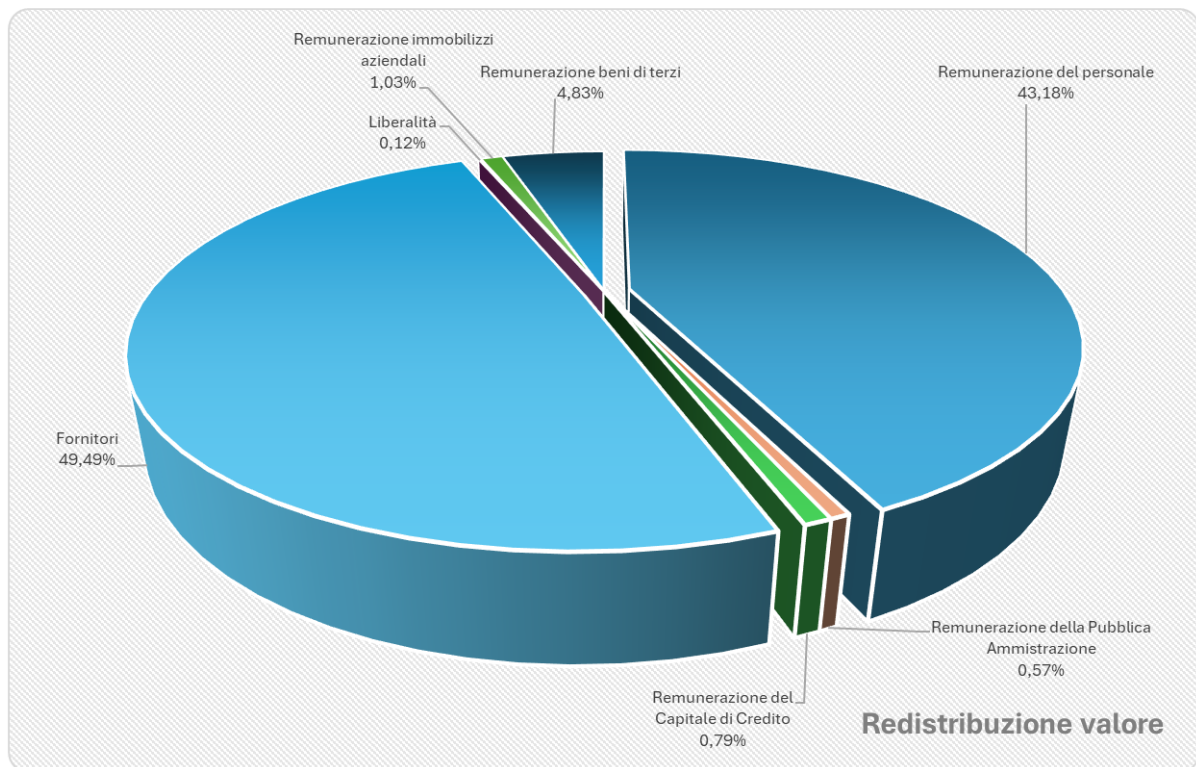
Ricavi da determinati settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE – Metriche base – Condotta delle imprese C 8

Nel business model di M.M. srl non sono contemplati ricavi derivanti dai settori di esclusione di riferimento dell'UE (produzione combustibili fossili, armi o munizioni, sostanze chimiche, tabacco, ecc.).

Rapporto di diversità di genere nell'organo di governance – Metriche base – Condotta delle imprese C 9

Nonostante non abbia ancora adottato un modello organizzativo conforme al d.lgs 231/01 e non sia stato ancora implementato un sistema gestionale conforme al pdr 125, M.M. srl pone grande attenzione ai temi dell'inclusività e della parità di genere. Da sempre è garantita la parità retributiva per sesso.

In relazione al bilancio 2024 M.M. srl ha generato un valore della produzione pari a euro 3.705.819,91; e un valore distribuito pari a euro 3.678.334,49. Di seguito si riporta l'analisi della distribuzione del valore intesa come destinazione ai vari stakeholder



Verona 29/05/2025

Manuela Castioni